

LA FORMAZIONE ESOTERICA

IN UN PERIODO DI TRANSIZIONE

Uno degli effetti della condizione del mondo in questo momento è l'accelerazione di tutte le vite atomiche sopra ed entro il pianeta. Questo implica necessariamente l'accresciuta capacità vibratoria del meccanismo umano, con il suo conseguente effetto sulla natura psichica di produrre sensibilità e consapevolezza psichiche anormali. Sarebbe utile ricordare qui che in questo momento la condizione dell'umanità non è semplicemente il risultato di un solo fattore, ma di parecchi, tutti attivi simultaneamente, perché questa segna la fine di un'era e l'inaugurazione della nuova.

I fattori cui alludo sono principalmente tre:

1. Questo è un periodo di transizione tra la fine dell'era dei Pesci, con il suo accento sull'autorità e sulla fede, e l'arrivo dell'era dell'Acquario, con l'accento posta sulla comprensione individuale e sulla conoscenza diretta. L'attività di queste forze che caratterizzano i due segni producono una corrispondente attività negli atomi del corpo umano. Siamo sul limitare di nuove conoscenze, e gli atomi del corpo vengono sintonizzati per la ricezione. Gli atomi le cui caratteristiche dominanti sono dei Pesci cominciano a rallentare la loro attività e ad essere "ritirati occultamente", come si dice, mentre quelli che sono responsivi alle tendenze della nuova era sono a loro volta stimolati e la loro attività vibratoria è accresciuta.
2. La guerra mondiale segnò un punto culminante sul genere umano, e il suo effetto soggettivo fu molto più potente di quanto si sia compreso finora. Per mezzo del potere del suono prolungato, proseguito come grande esperimento sui campi di battaglia di tutto il mondo per un periodo di quattro anni (1914-1918), e con l'intensa tensione emotiva dell'intera popolazione di tutto il pianeta, la rete di materia eterica (denominata "il velo del tempio") che separa il piano fisico dall'astrale fu lacerata o strappata, e lo stupefacente processo di unificare i due mondi, della vita del piano fisico e dell'esperienza del piano astrale, ebbe inizio e ora lentamente procede. E' quindi evidente che questa dovrà produrre grandi cambiamenti e alterazioni nella coscienza umana. Mentre annuncerà l'era della comprensione, della fratellanza e dell'illuminazione, produrrà anche delle reazioni e la liberazione di forze psichiche che oggi minacciano coloro che mancano di controllo e sono ignoranti, e giustificano l'emissione di una nota di avvertimento e di prudenza.
3. Segue un terzo fattore. Da molto tempo i mistici di tutte le religioni e gli studiosi di esoterismo di tutto il mondo sanno che in questo momento alcuni membri della Gerarchia planetaria si stanno avvicinando alla Terra. Da questo desiderio ne deduciate che il pensiero e l'attenzione mentale del Cristo e di certi suoi grandi discepoli, i Maestri di Saggezza, in questo momento è diretta e focalizzata sulle vicende umane, e che alcuni di loro si preparano a rompere il lungo silenzio e più tardi potranno apparire tra gli uomini. Questo ha necessariamente un effetto potente, prima di tutto sui loro discepoli e su coloro che sono sincronizzati e sintonizzati con le loro menti; in secondo luogo si dovrebbe ricordare che l'energia che fluisce attraverso questi punti focali della Volontà divina avrà un effetto duplice, e sarà sia distruttiva che costruttiva, secondo la qualità dei corpi che ad essa reagiscono. I diversi tipi di uomini rispondono in modo differente ad ogni afflusso di energia, e in questo momento è in

corsa un' enorme stimolazione psichica che risulta tanta divinamente benefica quanta tristemente distruttiva.

Si potrebbe anche aggiungere che certi rapporti astrologici tra le costellazioni stanno liberando nuovi tipi di forza che influenzano il nostro sistema solare e quindi il nostro pianeta, rendendo così possibili degli sviluppi la cui espressione era stata finora frustrata, e producendo la manifestazione di poteri latenti e di nuove conoscenze. Tutto questo deve essere tenuto ben presente da chi opera nel campo delle vicende umane, affinché la crisi attuale possa essere apprezzata giustamente e la sua splendida opportunità possa essere impiegata in modo corretto. Ho ritenuto saggio scrivere alcune parole sulla condizione in cui si trova oggi il mondo, specialmente nei riguardi dei gruppi esoterici, occulti e mistici e del movimento spiritualistico.

In questo momento tutti i pensatori e i lavoratori veramente spirituali si preoccupano molto dell'aumento della criminalità in tutti i paesi, della manifestazione dei poteri psichici inferiori, dell' evidente deterioramento del corpo fisico, come è dimostrato dalla diffusione delle malattie e dello squilibrio mentale. Tutto questo è il risultato della lacerazione del tessuto planetario, e nello stesso tempo fa parte del piano evolutivo e fornisce all'umanità l'occasione per fare il prossimo passo in avanti. La gerarchia degli adepti è stata di opinioni divise (se si può applicare una parola così poco adatta a un gruppo di anime e di fratelli che non conoscono il senso di separatività, ma solo divergono su problemi di "abilità nell'azione") circa le condizioni attuali del mondo. Alcuni pensano sia prematura, e quindi indesiderabile, perché potrebbe produrre una situazione difficile; altri confidano nella fondamentale sanità dell'umanità e considerano la crisi attuale inevitabile e dovuta agli sviluppi dell'uomo stesso; essi ritengono che la condizione sia educativa e che costituisca solo un problema temporaneo che, quando sarà risolto, condurrà l'umanità sulla via di un futuro ancor più glorioso. Nello stesso tempo non si può però negare il fatto che sulla Terra sono state liberate grandi forze devastatrici il cui effetto è causa di grave preoccupazione per tutti i Maestri, i loro discepoli e i lavoratori.

In linea generale, la difficoltà si può far risalire all'eccesso di stimolazione e all'indebita tensione imposta al meccanismo dei corpi che il mondo delle anime (in incarnazione fisica) deve impiegare quando cerca di manifestarsi sul piano fisico per rispondere all' ambiente. Il flusso di energia che affluisce dal piano astrale e, in misura minore, dal piano mentale inferiore, è portato in contatto con dei corpi che dapprima non sono responsivi, ma in seguito lo sono in modo eccessivo; essa affluisce nelle cellule cerebrali che, per mancato uso, non sono abituate al ritmo potente che viene loro imposto; la conoscenza di cui è dotata l'umanità è così misera che la maggior parte degli uomini non possiede buon senso sufficiente per procedere con cautela e progredire lentamente. Perciò gli uomini si trovano presto in pericolo e in difficoltà; spesso le loro nature sono così impure o così egoiste che i nuovi poteri che cominciano a far sentire la loro presenza per aprire nuove vie di consapevolezza e di contatto sono subordinati a fini puramente egoistici e prostituiti a obiettivi mondani. I barlumi concessi all'uomo su ciò che sta dietro il velo sono interpretati male, e l'informazione ottenuta è usata male e deformata da obiettivi sbagliati. Che la persona sia vittima involontaria della forza, o che si metta deliberatamente in contatto con essa, paga il prezzo della sua ignoranza o della sua temerarietà nel corpo fisico, anche se la sua anima sta "andando avanti".

In questo momento è inutile chiudere gli occhi davanti al problema immediato o cercare di dare la colpa alla stupidità di poveri falliti, gli occultisti perduti, agli psichici semidementi, ai mistici allucinati e ai deboli di mente che si diletano di esoterismo, o farla ricadere sulle

spalle di alcuni maestri, gruppi e organizzazioni. Certamente molta colpa può essere addossata qua e là, ma fa parte della saggezza l'affrontare i fatti e rendersi conto della causa di ciò che traspira ovunque e che può essere così descritto.

La causa dell'aumento dello psichismo inferiore e della crescente sensibilità dell'umanità in questo momento è l'afflusso improvviso, attraverso la lacerazione del velo, di una nuova forma di energia astrale, che fino a poco tempo fa salvaguardava i molti. Aggiungete e questa l'inadeguatezza della massa dei veicoli umani per sostenere la tensione recentemente imposta, e si potrà avere un'idea del problema.

Non si dimentichi però che c'è un altro lato del quadro. L'afflusso di questa energia ha portato molte centinaia di persone a una nuova e più profonda realizzazione spirituale; ha aperto una porta attraverso la quale molti passeranno fra non molto per conseguire la loro seconda iniziazione, ed ha lasciato entrare nel mondo un torrente di luce - una luce che aumenterà continuamente durante i prossimi trent'anni - portando la certezza dell'immortalità ed una nuova rivelazione dei poteri divini nell'essere umano. Così la nuova era albeggia: è stato facilitato l'accesso a livelli di ispirazione finora mai raggiunti. Ora è possibile la stimolazione delle facoltà superiori (e questo su larga scala), e il coordinamento della personalità con l'anima e il giusto uso dell'energia possono procedere con comprensione ed iniziativa rinnovate. Sempre la razza è forte e sempre molti sono i chiamati e pochi i prescelti. Questa è la legge occulta.

Siamo ora in un periodo di enorme potenza spirituale e di opportunità per tutti coloro che si trovano sul sentiero della prova e del discepolato. È l'ora in cui giunge all'uomo uno squillante appello di stare lieto e di avere buona volontà, perché la liberazione è in cammino. Ma è anche l'ora del pericolo e della minaccia per l'incauto e l'impreparato, per l'ambizioso, l'ignorante e per coloro che cercano la Via egoisticamente e rifiutano di percorrere il sentiero del servizio con movente puro. Affinché questo ampio sconvolgimento, con il conseguente disastro che coinvolgerà molti, non vi sembri ingiusto, vi ricorderò che questa vita non è che un secondo nella più grande e ampia esistenza dell'anima, e che la vibrazione di coloro che falliscono e sono spezzati dall'impatto delle potenti forze che ora inondano la nostra terra, sarà elevata a cose migliori insieme con la massa di coloro che raggiungono il fine, anche se nel processo i loro veicoli fisici saranno distrutti. La distruzione del corpo non è il disastro peggiore che può sconfiggere l'uomo.

Non è mia intenzione trattare di tutti gli aspetti riguardanti la situazione nel campo dello psichismo causata dall'attuale afflusso di energia astrale. Cerco di limitarmi all'effetto di questo afflusso sugli aspiranti e sugli uomini sensibili.

In questo articolo uso le parole: aspiranti e uomini sensibili - per distinguere l'uomo risvegliato che cerca il dominio e la padronanza, dal tipo inferiore di psichico che è dominato e padroneggiato. Qui è necessario ricordare che il cosiddetto psichismo può essere diviso nei due gruppi seguenti:

Psichismo superiore

Psichismo inferiore

Divino

Animale

Controllato

Incontrollato

Positivo

Negativo

Applicato con intelligenza

Automatico

Queste distinzioni sono poco comprese; né si tiene conto che entrambi i gruppi di qualità indicano la nostra divinità. Sono tutte espressioni di Dio.

Vi sono certi poteri psichici che gli uomini hanno in comune con gli animali; Questi poteri sono inerenti al corpo animale e sono istintivi, ma per la maggior parte degli uomini sono caduti sotto la coscienza e non sono riconosciuti e perciò sono inutili. Tali sono ad esempio la chiaroveggenza e la chiarudienza astrali, la visione di colori e fenomeni simili. La chiaroveggenza e la chiarudienza sono possibili anche su livelli mentali, e la chiamiamo allora telepatia e visione di simboli, poiché qualsiasi visione di forme geometriche è chiaroveggenza mentale. Tuttavia, questi poteri sono legati al meccanismo o apparato di risposta umano e servono a porre l'uomo con aspetti del mondo fenomenico per i quali esiste quel meccanismo di risposta che chiamiamo personalità. Sono il prodotto dell'attività dell'anima divina nell'uomo, che prende la forma di ciò che chiamiamo "l'anima animale", che in realtà corrisponde all'aspetto Spirito Santa nella trinità microcosmica umana. Tutti questi poteri hanno le loro corrispondenze spirituali superiori, che si manifestano quando l'anima diventa coscientemente attiva e governa il suo meccanismo mediante la mente e il cervello. Quando la chiaroveggenza e la chiarudienza astrali non sono sotto la soglia della coscienza, ma sono attivamente usate e funzionanti, significa che il centro del plesso solare è aperto e attivo. Quando nella coscienza sono presenti le corrispondenti facoltà mentali, allora significa che il centro della gola e il centro fra le sopracciglia si "risvegliano" e divengono attivi. I poteri psichici superiori, come la percezione spirituale con la sua conoscenza infallibile, l'intuizione con il suo giudizio infallibile e la psicomatria di tipo superiore con il suo potere di rivelare il passato e il futuro, sono prerogative dell'anima divina. Questi poteri superiori entrano in gioco quando i centri della testa e del cuore, come pure quello della gola, sono portati in attività quale risultato della meditazione e del servizio. Gli studenti ricordino però due casi:

Che il maggiore include sempre il minore, ma che lo psichismo puramente animale non include necessariamente quello superiore. Che fra il tipo più bassa di medium negativo e il tipo più elevato di istruttore e veggente ispirato vi è un'ampia varietà di gradi, e che nell'umanità i centri non si sviluppano in modo uniforme.

La complessità del soggetto è grande, ma la situazione generale può essere afferrata, il significato dell'opportunità offerta può essere compresa, e la conoscenza può essere usata in modo corretto per trarre del bene dall'attuale periodo critico; così la crescita psichica e spirituale dell'uomo potrà essere favorita e alimentata.

Penso che in questo momento due domande dovrebbero assorbire l'attenzione di tutti coloro che operano nel campo dell'esoterismo e di coloro che sono impegnati ad istruire studenti e aspiranti.

1. Come dovremmo istruire i nostri sensitivi e gli psichici in modo da evitare i pericoli, e in modo che gli uomini possano proseguire con sicurezza verso il loro nuovo retaggio glorioso?
2. In che modo le scuole esoteriche o "discipline", come sono talvolta chiamate, possono fare un uso corretto dell'opportunità?

Parliamo per prima cosa della formazione e della salvaguardia dei nostri psichici e sensitivi.

1. La formazione degli psichici

La prima cosa da tenere presente è che la medianità e lo psichismo negativi, non intelligenti, riducono l'esponente al livello di un automa; sono pericolosi e sconsigliabili, perché privano l'uomo del libero arbitrio e della positività, e militano contro il suo agire come essere umano libero e intelligente. In questi casi l'uomo non agisce quale canale per la sua anima, ma è poco meglio di un animale istintivo, se non è addirittura un guscio vuoto che può essere occupato e usato da un'entità ossessionante. Parlando così alludo all'infimo tipo di medianità oggi anche troppo diffusa, e che è causa di preoccupazione per le menti migliori di tutti i movimenti che favoriscono la medianità. Una medianità in cui si entra con un atteggiamento coscientemente focalizzato e nella quale il medium cede consapevolmente e con intelligenza il suo corpo ad un'entità entrante, di cui è pienamente consapevole e che ne prende possesso con il suo permesso cosciente, allo scopo di servire qualche fine spirituale e di aiutare il prossimo, può essere giusta e buona. Ma con quale frequenza si vede questo tipo di medianità? Pochi medium conoscono la tecnica che governa l'ingresso o l'uscita di un'entità informante, né sanno come eseguire questo lavoro in modo tale da non essere inconsapevoli, nemmeno per un istante, di ciò che stanno facendo e dello scopo della loro attività. In modo definito e con uno scopo essi prestano temporaneamente il corpo ad un'altra anima per il servizio, conservando per tutto il tempo la propria integrità. L'espressione più elevata di questa attività fu il dono del proprio corpo, da parte del discepolo Gesù', per uso del Cristo. Tutta la questione e la salvaguardia stanno nella parola servizio. Quando questa vera medianità sarà meglio compresa avremo il medium che esce dal corpo in piena coscienza di veglia attraverso l'orificio al sommo della testa e non, come avviene ora nella maggior parte dei casi, attraverso il plesso solare senza conservare la consapevolezza della transizione, né alcun ricordo di ciò che è avvenuto.

Avremo allora l'ingresso temporaneo di un nuovo occupante, lungo la linea della vibrazione sincrona, attraverso l'ingresso della testa e il conseguente uso dello strumento del corpo prestato per qualche tipo di servizio. Questo procedimento non sarà però mai seguito per soddisfare una vana curiosità o un'ugualmente vana afflizione basata sulla solitudine personale e sulla compassione di sé. Attualmente molti medium del tipo inferiore sono sfruttati dal pubblico curioso o infelice, e quegli esseri particolari, la cui coscienza è completamente focalizzata sotto il diaframma e il cui plesso solare è invero il loro cervello (come è il cervello dell'animale), sono costretti a fare da medium per soddisfare l'amore di sensazioni o il desiderio di conforto di loro simili ugualmente poco intelligenti.

Nello stesso tempo vi sono medium di ordine più elevato, le cui vite sono offerte in servizio ad anime avanzate dall'altro lato del velo e che danno se stesse affinché il loro prossimo possa imparare da loro; da ambo i lati del velo di separazione vi sono anime aiutate cui è data l'opportunità di udire o di servire. Ma anche queste trarrebbero profitto da un'istruzione più intelligente e da una comprensione più accurata della tecnica del loro lavoro e dell'organizzazione dei loro corpi. Sarebbero allora canali migliori e intermediari di maggior affidamento.

Soprattutto, oggi gli psichici devono capire la necessità di controllare e di non essere controllati; si rendano conto che tutto ciò che fanno può essere compiuto da qualsiasi discepolo esercitato della saggezza eterna quando l'occasione lo merita e le circostanze giustificano tale dispendio di forza. Gli psichici sono tratti facilmente in inganno. Per esempio, è naturalmente ovvio che sul piano astrale vi sia una forma-pensiero di me stesso, il vostro fratello Tibetano. Tutti coloro che hanno ricevuto le istruzioni mensili del grado di

discepolo, tutti coloro che leggono i libri che ho mandato nel mondo con l'aiuto di A.A.B. e anche coloro che lavorano nel mio gruppo personale di discepoli hanno naturalmente contribuito a costruire questa forma-pensiero astrale. Non sono io, né essa è collegata a me, né io ne faccio uso. Me ne sono definitivamente separato e non la uso come mezzo per entrare in contatto con coloro che istruisco, perché ho scelto di lavorare interamente sui livelli mentali, limitando così indubbiamente la portata dei miei contatti, ma aumentando l'efficacia del mio lavoro. E' superfluo dire che questa forma-pensiero astrale è una deformazione di me stesso e del mio lavoro e che assomiglia a un guscio animato e galvanizzato.

Poiché in quella forma-pensiero vi è molta sostanza emozionale ed anche una certa quantità di sostanza mentale, essa può esercitare un ampio richiamo, e la sua validità è tale che, come per tutti i gusci con i quali si entra in contatto, per esempio nelle sedute medianiche, assume la mia maschera e, quando l'intuizione non è risvegliata, l'illusione è completa e reale. I devoti possono perciò sintonizzarsi con grande facilità su questa forma illusoria ed essere tratti completamente in inganno. La sua vibrazione è di un ordine relativamente elevato. Il suo effetto mentale è come una bella parodia di me stesso e serve a mettere in contatto i devoti illusi con il registro della vita astrale, che è il riflesso della memoria akashica. Quest'ultima è il registro eterno dove è iscritto il piano per il nostro mondo, e dal quale coloro che tra di noi insegnano traggono i dati e gran parte delle informazioni. Questo viene distorto e portato verso il basso dalla luce astrale. Poiché questa è un'immagine deformata e funziona nei tre mondi della forma, contiene in sé i germi della separatività e del disastro. Ne provengono delle forme di adulazione, delle idee di separatività, dei pensieri che alimentano l'ambizione e favoriscono l'amore di potere, e dal suo contatto sorgono i germi dei desideri e delle brame personali che dividono i gruppi. I risultati per coloro che ne sono ingannati sono tristi.

Qui vorrei far notare che lo stato di trance medianico, come è chiamato, dovrà inevitabilmente essere sostituito dalla medianità offerta dall'uomo o dalla donna chiaroveggente o chiarudiente sul piano astrale, e che perciò può offrirsi in piena coscienza di veglia e con il cervello fisico attento e attivo, come intermediario fra gli uomini nei corpi sul piano fisico (e perciò ciechi e sordi sui piani più sottili) e quelli che, avendo abbandonato il corpo, sono esclusi dalla comunicazione fisica. Questo tipo di psichico può comunicare con entrambi i gruppi, e il suo valore e la sua utilità come medium sono incalcolabili quando è devoto ad una sola causa, è altruista, puro e dedicato al servizio. Ma durante il periodo di formazione cui si sottomette deve evitare gli attuali metodi negativi e, invece di "sedere per svilupparsi" in un vuoto silenzio d'attesa, deve tentare di lavorare attivamente come anima, rimanendo in possesso cosciente e intelligente del meccanismo inferiore del suo corpo; deve sapere quale è il centro del corpo che usa mentre opera psichicamente, e deve imparare a osservare, come anima, il mondo dell'illusione in cui intraprende ad operare; dalla sua posizione elevata e pura veda con chiarezza, oda veramente e riferisca accuratamente, e così serva la sua epoca e la sua generazione e faccia del piano astrale un luogo familiare e ben conosciuto di attività, abituando il genere umano ad uno stato di esistenza in cui si trovano i suoi simili, sperimentando, vivendo e seguendo il Sentiero.

Qui non posso scrivere della tecnica di quella formazione. Il soggetto è troppo ampio per un breve articolo. Dico però, sottolineandolo, che occorrono un'istruzione più saggia ed accurata ed un uso più intelligente delle conoscenze che si possono ottenere, se cercate. Faccio appello a tutti coloro che si interessano allo sviluppo della conoscenza psichica affinché studino, pensino, sperimentino, insegnino e apprendano fino al momento in cui l'intero livello dei fenomeni psichici sarà stato innalzato dall'attuale situazione di ignoranza, speculazione e negatività ad una di potente certezza, di tecnica provata e di espressione spirituale. Faccio

appello ai movimenti mondiali quali la Società di Ricerche Psichiche e al vasto movimento spiritualistico, affinché pongano l'accento sull'espressione divina anziché sui fenomeni; accostino il soggetto dal punto di vista del servizio e proseguano le ricerche nel campo dell'energia, cessando di compiacere il pubblico. L'opportunità offerta è grande e la necessità del loro lavoro è vitale. Il servizio reso è stato reale ed essenziale, ma affinché questi movimenti possano avvalersi del prossimo afflusso di energia spirituale, devono spostare l'attenzione nel campo dei veri valori. L'obiettivo principale dovrebbe essere l'addestramento dell'intelletto e la presentazione di un gruppo di psichici intelligenti, allora il piano astrale sarà per loro soltanto uno stadio sulla via verso quel mondo in cui si trovano tutte le Guide spirituali e i Maestri, e dal quale vengono in incarnazione tutte le anime, ed al quale le anime ritornano, dal luogo dell'esperienza e dell'esperimento.

Si potrebbe chiedere quale campo dovrebbe coprire questa istruzione. Vorrei suggerire che si dovrebbe insegnare la natura dell'uomo e lo scopo e gli obiettivi dell'anima; si può offrire l'istruzione relativa alla tecnica d'espressione e dare anche un'istruzione accurata sull'uso dei centri nel corpo eterico e sullo sviluppo della capacità di mantenere inviolato l'atteggiamento dell'osservatore positivo, il fattore che sempre dirige e controlla. Si dovrà fare un'analisi accurata del tipo e del carattere dello psichico, e quindi applicare dei metodi differenziati ed adatti in modo che egli possa progredire con il minimo di impedimenti. Le scuole e le classi di formazione che cercano di sviluppare lo studente devono essere graduate secondo il suo punto di evoluzione, ed il suo passare in un gruppo con l'ottimistica speranza che qualcosa succederà dovrà cessare.

Per lo psichico negativo di basso grado, la meta dovrebbe essere l'addestramento della mente e la chiusura del plesso solare fino al momento in cui egli potrà funzionare da vera mediatore; se questi implicherà la cessazione temporanea dei suoi i poteri medianici (e di conseguenza del loro sfruttamento commerciale), tanto meglio per lui, considerato come un'anima immortale con un destino e un'utilità spirituali.

L'istruzione, data al medium e allo psichico intelligenti, dovrebbe condurli alla piena comprensione di sé e dei loro poteri; egli dovrebbe sviluppare questi poteri senza rischio e con cura, e dovrebbe essere stabilizzato nella posizione di fattore positivo governante. I suoi poteri di chiaroveggenza e chiarudienza dovrebbero essere gradatamente perfezionati e dovrebbe essere coltivata la giusta interpretazione di ciò che egli vede e con cui viene in contatto sul piano dell'illusione, il piano astrale.

In questo modo, vedremo sorgere gradualmente un grande corpo di psichici preparati i cui poteri saranno compresi e che funzioneranno sul piano astrale con altrettanta intelligenza di come funzionano sul piano fisico, e che si prepareranno ad esprimere i poteri psichici superiori - la percezione spirituale e la telepatia. Queste persone costituiranno infine un corpo di anime di collegamento, mediatrici tra coloro che non possono vedere e udire sul piano astrale perché prigionieri del corpo fisico e coloro che ugualmente sono prigionieri ma del piano astrale, mancando dell'apparato fisico di risposta.

Ciò che realmente occorre, non è quindi cessare di consultare e formare i nostri psichici e medium, ma istruirli in modo corretto e proteggerli con intelligenza, collegando così per mezzo loro i due mondi, del fisico e dell'astrale.

Le Scuole e discipline esoteriche

La nostra seconda domanda si riferisce alle scuole o "discipline" esoteriche, come sono chiamate talvolta, e alla preparazione e protezione degli aspiranti che in esse lavorano.

Prima di tutto vorrei chiarire un punto. In questo momento, il grande ostacolo al lavoro della maggior parte delle scuole esoteriche è il loro senso di separatività e di intolleranza verso altre scuole e altri metodi. Occorre che le guide di queste scuole comprendano il seguente fatto. Tutte le scuole che riconoscono l'influenza della Loggia transhimalayana e i cui membri sono collegati consciamente o inconsciamente con dei Maestri di Saggezza quali il Maestro Morya o il Maestro K.H., formano una scuola unica e fanno parte di un'unica "disciplina". Perciò non sussiste alcun conflitto essenziale di interessi, e sul lato interiore - se in qualche modo funzionano effettivamente - le varie scuole e presentazioni sono considerate come un'unità. Non vi sono differenze fondamentali nell'insegnamento, anche se la terminologia usata può essere diversa, e la tecnica del lavoro è fondamentalmente identica. Se il lavoro dei Grandi Esseri deve andare avanti nel modo desiderato in questi giorni di tensione e di bisogno del mondo, è essenziale che questi gruppi comincino a riconoscere la loro reale unità di scopo, di guida e di tecnica, e che i loro capi si rendano conto che è il timore di altri capi e il desiderio che il proprio gruppo debba essere numericamente il più importante, che suggerisce l'uso frequente delle parole: "Questa è una disciplina diversa", o "Il loro lavoro non è lo stesso del nostro". E' questo atteggiamento che ostacola la vera crescita della vita spirituale e della comprensione fra i molti studenti riuniti nelle tante organizzazioni esteri ori. In questo momento esse sono macchiate dalla "grande eresia della separatività". Le guide e i membri parlano di "nostro" e di "vostro", di "questa" disciplina e di "quella", e di questo metodo che è giusto (generalmente il proprio) e dell'altro metodo che potrebbe anche essere giusto, ma è probabilmente dubbio anche se non decisamente sbagliato. Ciascuno considera il proprio gruppo come specificamente consacrato a lui e al suo metodo d'istruzione, e minaccia i suoi membri dei risultati più spaventosi se collaborano con membri di altri gruppi. Dovrebbero invece riconoscere che tutti gli studenti di scuole analoghe e che lavorano sotto i medesimi impulsi spirituali sono membri di un'unica scuola e sono collegati fra loro in una fondamentale unità soggettiva. Dovrà venire il momento in cui questi vari corpi esoterici al momento separativi dovranno proclamare la loro identità, in cui le guide, i lavoratori e i segretari si incontreranno per imparare a conoscersi e capirsi reciprocamente. Un giorno questa comprensione e questo riconoscimento li porteranno al punto in cui cercheranno di integrare i loro sforzi, di scambiarsi le idee, costituendo così nel mondo, in verità e realmente, un grande collegio di esoterismo, con diverse classi e gradi, ma tutti occupati ad istruire gli aspiranti e a prepararli per il discepolato, o a sovrintendere al lavoro dei discepoli che si preparano a conseguire l'iniziazione. Cesseranno allora gli attuali tentativi di ostacolarsi reciprocamente il lavoro confrontando metodi e tecniche, criticando e diffamando, mettendo in guardia, coltivando il timore ed insistendo sull'esclusività. Sono questi atteggiamenti e questi metodi che, attualmente, impediscono l'ingresso della luce pura della verità.

Gli aspiranti di queste scuole presentano un problema diverso da quello dello psichismo e della medianità ordinari. Questi uomini e queste donne si sono offerti per una formazione intellettuale e si sono assoggettati a un processo forzato destinato a portare a fioritura prematura il pieno fiore dell'anima, e ciò al fine di servire l'umanità più rapidamente ed efficacemente e per collaborare al piano della Gerarchia. In questo modo gli studenti si espongono a pericoli e difficoltà che sarebbero state evitate se avessero scelto di percorrere la strada più lenta, ma anche più sicura. Tutti coloro che lavorano in tali scuole dovrebbero rendersi conto di questo, e all'aspirante che vi entra dovrebbero spiegare accuratamente il problema, in modo che egli possa stare in guardia e ottemperare scrupolosamente alle regole e alle istruzioni. Non dovrebbe essergli consentito di aver paura o rifiutarsi di sottomettersi a

questo processo forzato, ma dovrebbe entrarvi con gli occhi bene aperti e gli si dovrebbe insegnare ad avvalersi della salvaguardia offerta e dell' esperienza di studenti più anziani.

In tutte le scuole esoteriche l'accento è posto necessariamente e giustamente sulla meditazione. Tecnicamente parlando, la meditazione è il processo per mezzo del quale viene risvegliato, messo sotto controllo ed usato il centro della testa. Quando ciò avviene, l'anima e la personalità sono coordinate e fuse ed avviene l'unificazione, che produce nell'aspirante un enorme afflusso di energia spirituale, stimola all' azione tutto il suo essere e porta alla superficie il bene latente e anche il male. Qui risiede gran parte del problema e del pericolo. Di qui anche l'importanza data in queste scuole alla purezza e alla verità. E' stata però data un'eccessiva importanza alla necessità di purezza fisica e non è stata data un'importanza sufficiente alla necessità di evitare il fanatismo e l'intolleranza. Queste due qualità ostacolano lo studente assai più di una dieta sbagliata e più di qualsiasi altro fattore, alimentando i fuochi della separatività.

La meditazione implica il vivere sempre e quotidianamente una vita concentrata in una sola direzione. Questo pone per forza una indebita tensione sulle cellule cerebrali, perché porta in attività cellule quiescenti e risveglia la coscienza cerebrale alla luce dell' anima. Il processo di meditazione ordinata, quando sia proseguito per un certo numero di anni e completato da un vivere meditativo e da un servizio teso ad un solo scopo, risveglierà con successo l'intero sistema e porterà l'uomo inferiore sotto l'influsso e il dominio dell'uomo spirituale; esso risveglierà inoltre i centri di forza del corpo eterico e stimolerà all'attività quella misteriosa corrente di energia che dorme alla base della colonna vertebrale. Quando questo processo è portato avanti con attenzione e con la dovuta salvaguardia sotto una direzione competente, e quando il processo viene esteso su un lungo periodo di tempo, il rischio di pericolo è minimo e il risveglio avverrà normalmente e secondo la legge stessa dell'essere. Tuttavia se la sintonizzazione e il risveglio sono forzati ad ottenuti con esercizi di vario genere prima che i corpi siano coordinati e sviluppati, allora l' aspirante è guidato al disastro. Gli esercizi di respirazione o pranayama non dovrebbero mai essere intrapresi senza una guida esperta e soltanto dopo anni di applicazione spirituale, di devozione e di servizio; la concentrazione sui centri di forza del corpo, con l'intento di risvegliarli, deve sempre essere evitata, causerebbe una stimolazione eccessiva e l'apertura di porte del piano astrale che lo studente troverebbe poi difficile chiudere. Non sarà mai troppa la forza con la quale potrò imprimere, sugli aspiranti di tutte le scuole occulte, che lo yoga di questo periodo di transizione è lo yoga dell' intento concentrato, del proposito indirizzato, della pratica costante della presenza di Dio, e della regolare meditazione ordinata proseguiti sistematicamente e costantemente lungo anni di applicazione.

Quando questo è fatto con distacco ed è accompagnato da una vita di servizio amorevole, il risveglio dei centri e l'ascesa del fuoco dormiente di kundalini procederanno con sicurezza e discernimento, e l'intero sistema sarà portato allo stato di "vitalità" voluto. Non sarà mai troppa la forza con cui raccomando agli studenti di non seguire processi di meditazione intensa per ore, di non esercitarsi in pratiche che hanno lo scopo di risvegliare i fuochi del corpo, o un centro particolare, e di smuovere il serpente di fuoco. La stimolazione generale del mondo in questo momento è così grande e l'aspirante medio è così sensibile e finemente organizzato, che la meditazione eccessiva, una dieta fanatica, la riduzione delle ore di sonno e un interesse indebito per l' esperienza psichica, o il darle troppa importanza, sconvolgerà l' equilibrio mentale e sovente farà un male irreparabile.

Gli studenti delle scuole esoteriche si dedichino ad un lavoro costante, quieta e non emotivo. Si astengano da ore prolungate di studio e di meditazione. I loro corpi sono ancora incapaci della tensione richiesta e non farebbero che danneggiarsi. Conducano una normale vita di lavoro ricordando, nell'incalzare dei doveri e del servizio quotidiano, chi essenzialmente sono e quali sono i loro scopi ed obiettivi. Meditino regolarmente tutte le mattine, cominciando con un periodo di quindici minuti e senza mai superare i quaranta. Dimentichino se stessi nel servizio e non concentrino l'interesse sul proprio sviluppo psichico. Educino la mente con una giusta misura di studio e imparino a pensare con intelligenza, affinché la mente possa equilibrare le emozioni e li metta in grado di interpretare correttamente ciò con cui entrano in contatto con il progredire della loro consapevolezza e l'espandersi della loro coscienza.

Gli studenti devono ricordare che la devozione al maestro o al Sentiero non basta. I Grandi Esseri cercano collaboratori e lavoratori intelligenti, non la dedizione alla loro personalità, e considerano uno studente che cammina indipendente alla luce della sua anima uno strumento sul quale possono fare più affidamento che non sul devoto fanatico. La luce della sua anima rivelerà all'aspirante serio l'unità sottostante a tutti i gruppi e lo metterà in grado di eliminare il veleno dell'intolleranza, che macchia e ostacola così tanti; gli farà riconoscere gli elementi spirituali fondamentali che guidano i passi dell'umanità; lo costringerà a perdonare l'intolleranza, il fanatismo e la separatività che caratterizzano le menti piccine e i principianti sul Sentiero, e lo aiuterà ad amarli così tanto che essi cominceranno a vedere in modo più reale e ad ampliare il loro orizzonte; lo metterà in grado di giudicare realmente il valore esoterico del servizio, e soprattutto gli insegnerà a praticare quella innocuità che è la qualità preminente di ogni Figlio di Dio. Una innocuità che non pronuncia alcuna parola che possa nuocere ad un'altra persona, che non formula alcun pensiero che possa avvelenare o causare malintesi, e che non compie alcuna azione che possa ferire anche il più piccolo dei suoi fratelli - questa è la virtù principale che permetterà allo studente di esoterismo di percorrere senza pericolo il difficile sentiero dello sviluppo. Quando l'accento è posto sul servizio del prossimo e la forza della vita è indirizzata all'esterno, verso il mondo, allora si è liberi dal pericolo, e l'aspirante può meditare, aspirare e lavorare in tutta sicurezza. Il suo movente è puro ed egli cerca di decentralizzare la personalità e di spostare il centro dell'attenzione da sé al gruppo. Così la vita dell'anima può fluire attraverso di lui ed esprimersi come amore per tutti gli esseri. Egli sa di far parte di un tutto, e la vita di questo tutto può scorrere coscientemente attraverso lui, portandolo alla realizzazione della fratellanza e della sua unità con tutte le vite manifestate.

Questo articolo è stato dettato dal Maestro Tibetano Djwal Khul e si trova in "Esternazione della Gerarchia" (pp. 3-20) pubblicato dalle Edizioni Lucis